

# Addio biglietto, sui bus adesso serve la tessera

**SALUZZO** | Ogni anno in Bus Company venivano venduti circa 1 milione e 600 mila biglietti cartacei che equivalgono ad una striscia di carta lunga circa 228 Km. Un numero incredibile, che riguarda appena la provincia di Cuneo. Proprio per questo l'introduzione del biglietto elettronico rappresenterà una vera e propria rivoluzione per il settore.

Diventata una realtà ormai consolidata nelle province di Cuneo e Torino, l'operazione "ticketless" ha fatto in modo che dal primo giugno 2013 il consumo di carta sia stato ridotto del 30 per cento per andare man mano esaurendosi completamente dal primo gennaio 2014, data a partire dalla quale la vendita dei biglietti cartacei a terra è completamente sparita. L'azienda che ha fatto da capofila a tutte le altre intraprendendo questa strada è stata la Seag di Villafranca, che ha visto passare totalmente in digitale i titoli di viaggio, per poi essere seguita a ruota dall'Ati Trasporti Interurbani di Saluzzo. La partenza ufficiale inoltre, ha visto interessati i comuni urbani di Alba e Mondovì i quali da tempo stanno facendo a meno, senza alcun rimpianto, del vecchio biglietto cartaceo.

Ma come funziona il Credito Trasporti? Il sistema si basa su una smart card, una tessera a microchip senza contatto che manda in pensione il classico biglietto cartaceo e si attiva semplicemente avvicinando la tessera alle apparecchiature installate a bordo. Sulla smart

card possono essere caricati, oltre che gli abbonamenti, la quantità di denaro a scelta dell'utente per viaggiare sui mezzi: il Credito Trasporti, appunto.

Le tessere, che possono essere personali e impersonali, sono acquistabili presso tutti gli uffici aziendali o presso le rivendite autorizzate. La tessera personale può essere acquistata compilando un apposito modulo con i propri dati anagrafici, mentre quella impersonale può essere acquistata liberamente. Con l'obiettivo di favorire tutti gli utenti interessati, fino al 31 marzo Bus Company regalerà eccezionalmente la tessera. La validazione vera e propria avviene una volta saliti a bordo: il sistema, rilevato il percorso effettuato, scalerà l'importo dovuto. Per l'ambito urbano i passeggeri dovranno validare la propria tessera solo al momento della salita. Una volta esaurito il credito, questo può essere ricaricato nelle 300 rivendite a terra dislocate su tutto il territorio della Provincia di Cuneo e Torino attrezzate con appositi Pos. Molteplici sono state tutte le attività di promozione e di informazione all'utenza, che hanno portato alla vendita di oltre 10 mila smart card nei primi 2 mesi di validità fino a superare, con un incremento del 600 per cento rispetto all'anno precedente, i 40 mila passaggi mensili equivalenti a più di mille check-in al giorno.



■ La nuova tessera elettronica promossa dall'Ati